



---

# GLI STRUMENTI FINANZIARI PER L'INNOVAZIONE E LA R&S

## PNRR - IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

REGIONE VALLE D'AOSTA - WEBINAR DEL 26 MAGGIO 2025

RELATORE: ANTONIO DI BLASI

# LE MISSIONI DEL PIANO

L'importo totale del PNRR è di:

**€ 194,4 mld**

Il Piano si articola in **7 Missioni**, ovvero aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del Next Generation EU. Le Missioni si articolano in **Componenti**, aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da **Investimenti** e **Riforme**.



# LE PRIORITA' TRASVERSALI DEL PIANO

Le Priorità Trasversali sono i **principi che guidano gli investimenti, le riforme e i progetti del Piano** e hanno l'obiettivo di ridurre i divari territoriali, generazionali e di genere presenti nel Paese.



## Giovani

Investire nelle nuove generazioni per garantire l'accesso ai servizi di assistenza all'infanzia, migliorare il sistema scolastico e invertire il declino di natalità del Paese.



## Parità di genere

Garantire con riforme, istruzione e investimenti le stesse opportunità economiche e sociali tra uomini e donne in un'ottica di gender mainstreaming.



## Riduzione del divario di cittadinanza

Colmare il divario di cittadinanza valorizzando il potenziale del Sud e rafforzando i servizi sociali territoriali per il sostegno alle persone disabili e anziane.



# MISSIONE 4 DEL PNRR. ISTRUZIONE E RICERCA

La Missione 4 mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca.

Il totale destinato alla Missione è di 30,09 miliardi di euro, è suddivisa in due componenti, ognuna con un finanziamento specifico:

entrambe le componenti aggregano al suo interno progetti di investimento e di riforma di competenza del Mur, che talvolta prevedono il coinvolgimento del Ministero dell'Istruzione e del merito e del Ministero delle imprese e del made in Italy (ex MISE).

## Componente 2

**8,55**  
miliardi di euro

**M4 C2**  
Dalla RICERCA  
all'IMPRESA



## M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA

Grazie allo stanziamento complessivo di 8,55 miliardi di euro destinati al MUR per la Componente 2, si mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie e a rafforzare le competenze.

La Componente si articola in una riforma e 7 investimenti che coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico, con misure che si differenziano sia per il grado di eterogeneità dei network tra università, centri/enti di ricerca e imprese, sia per il grado di maturità tecnologica.

Per tutte le misure sono previste procedure di selezione su base competitiva. I criteri per la selezione dei progetti sono ispirati a:

- a) garanzia della massa critica in capo ai proponenti, con attenzione alla valorizzazione dell'esistente;
- b) garanzia dell'impatto di lungo termine (presenza di cofinanziamento anche con capitale privato);
- c) ricadute nazionali sul sistema economico e produttivo;
- d) cantierabilità del progetto in relazione alle scadenze del Piano.

# M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA

Le misure attuate dal MUR hanno come obiettivi il potenziamento delle attività di ricerca di base e industriale, per favorire sia la ricerca aperta e multidisciplinare, stimolata dalla curiosità e dall'approccio scientifico, sia la ricerca finalizzata ad affrontare sfide strategiche per lo sviluppo del Paese.

Particolare attenzione è riservata all'investimento sui giovani ricercatori e alla creazione di partnership pubbliche/private di rilievo nazionale o con una vocazione territoriale.

Si vuole favorire, inoltre, attraverso riforme e investimenti sui dottorati di ricerca, l'apertura delle infrastrutture della ricerca al mondo produttivo. In tal modo si prevede la possibilità di sviluppare competenze specifiche rispondenti alle esigenze delle imprese, in particolare quelle legate alle tematiche del green e del digitale.

## INVESTIMENTI MUR

Investimento 1.1 - Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)

Investimento 1.2 - Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori

Investimento 1.3 - Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca

Investimento 1.4 - Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key enabling technologies

Investimento 1.5 - Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità"

Investimento 3.1 - Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione

Investimento 3.3 - Introduzione di dott. innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ric. da parte delle imprese

## RIFORME MUR

Riforma 1.1 - Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità

# M4C2 Iniziative di sistema

## Iniziative di sistema



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU

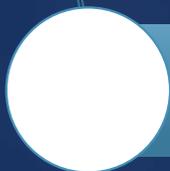
REGIONE	Partenariati Estesi (Sede HUB)	Centri Nazionali (Sede HUB)	Ecosistemi (Sede HUB)	Infrastrutture di Ricerca (Sede principale)	Infrastrutture tecnologiche di innovazione (Sede principale)
Abruzzo	0	0	1	1	0
Basilicata	0	0	0	1	0
Calabria	0	0	1	0	0
Campania	2	1	0	4	3
Emilia Romagna	2	1	1	1	2
Friuli Venezia Giulia	0	0	0	3	1
Lazio	3	0	1	4	1
Liguria	1	0	1	0	0
Lombardia	2	1	1	1	4
Marche	0	0	0	0	0
Molise	0	0	0	0	0
Piemonte	0	0	1	1	4
Puglia	1	0	0	3	1
Sardegna	0	0	1	2	0
Sicilia	1	1	1	7	2
Toscana	2	0	1	4	1
Trentino Alto Adige	0	0	0	0	2
Umbria	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0
Veneto	0	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>5</b>	<b>11</b>	<b>33</b>	<b>22</b>



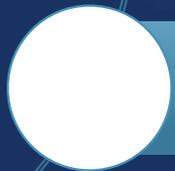
# IL SISTEMA NAZIONALE DELL'INNOVAZIONE



Partenariati Estesi (PE)



Centri Nazionali (CN)



Ecosistemi dell'Innovazione (ECS)

## 1.3 – I PARTENARIATI ESTESI

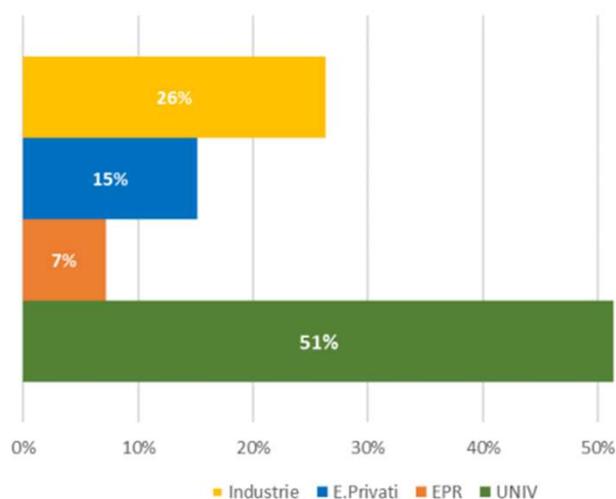
I **Partenariati Estesi (PE)** riguardano progetti finanziati dall'Unione Europea, sviluppati da università, centri di ricerca, imprese e altri partner europei, che si occupano di temi strategici come la salute, la sicurezza, l'energia, il clima, la mobilità e la cultura.

Tematica	Titolo	Proponente	Totale			
1. Intelligenza artificiale: aspetti fondazionali	<i>Future Artificial Intelligence Research (hereafter FAIR)</i>	Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR	118	7. Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti	<i>SEcurity and Rights in the CyberSpace (SERICS)</i>	SALERNO - Università degli Studi 120
2. Scenari energetici del futuro	<i>NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition</i>	BARI - Politecnico	122	8. Conseguenze e sfide dell'invecchiamento	<i>Age-It</i>	FIRENZE - Università degli Studi 125
3. Rischi ambientali, naturali e antropici	<i>RETURN</i>	NAPOLI - Federico II	124	9. Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori	<i>GRINS – Growing Resilient, INclusive and Sustainable</i>	BOLOGNA - Università degli Studi 129
4. Scienze e tecnologie quantistiche	<i>National Quantum Science and Technology Institute (NQSTI)</i>	CAMERINO - Università degli Studi	138	10. Modelli per un'alimentazione sostenibile	<i>ON Foods - Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security – Working ON Foods</i>	PARMA - Università degli Studi 126
5. Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività	<i>CHANGES</i>	ROMA - Sapienza	134	11. Made-in-Italy circolare e sostenibile	<i>3A-ITALY</i>	MILANO - Politecnico 121
6. Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione	<i>HEAL ITALIA</i>	PALERMO - Università degli Studi	121	12. Neuroscienze e neurofarmacologia	<i>A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease</i>	GENOVA - Università degli Studi 123
7. Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti	<i>SEcurity and Rights in the CyberSpace (SERICS)</i>	SALERNO - Università degli Studi	120	13. Malattie infettive emergenti	<i>One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases</i>	PAVIA - Università degli Studi 106
				14. Telecomunicazioni del futuro	<i>RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART</i>	ROMA - Tor Vergata 135

## 1.4 – I CENTRI NAZIONALI

I **Centri Nazionali (CN)** sono consorzi di università, centri di ricerca e imprese, che si focalizzano su alcune tecnologie chiave come l'intelligenza artificiale, la biotecnologia, la nanotecnologia, la fotonica, i materiali avanzati, le micro e nanoelettroniche.

Tipologia di partecipanti\*



Nome Centro Nazionale	Proponente	Sede Hub	Numero Soggetti Partecipanti Totali	Numero Università-enti pubblici di ricerca-organismi di ricerca	Numero Imprese	Finanziamento concesso (in euro)	% di finanziamento concesso destinato al Sud
<i>National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing</i>	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN)	Casalecchio di Reno (BO)	49	34	15	319.938.979,26	41%
<i>National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech)</i>	Università degli Studi di Napoli Federico II	Napoli	46	32	14	320.070.095,50	45%
<i>Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS)</i>	Politecnico di Milano	Milano	49	25	24	319.922.088,03	40%
<i>National Biodiversity Future Center - NBFC</i>	Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)	Palermo	48	41	7	320.026.665,79	44%
<i>National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology</i>	Università degli Studi di Padova	Padova	49	32	17	320.036.606,03	42%

## 1.5 - GLI ECOSISTEMI DELL'INNOVAZIONE (ECS)

### Gli Ecosistemi dell'Innovazione (ECS)

sono aggregazioni di università, centri di ricerca, imprese e altri attori territoriali, che si occupano di temi trasversali come la transizione ecologica, la transizione digitale, la salute e il benessere, la cultura e il turismo, la sicurezza e la difesa.

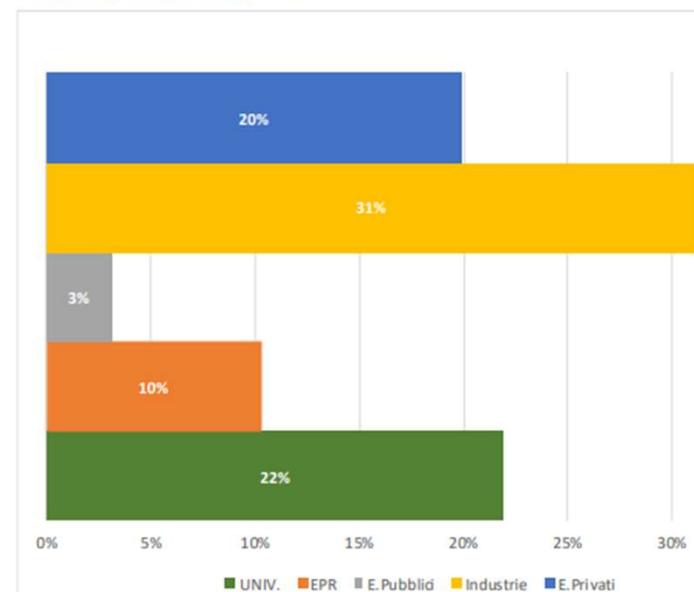
#### Cosa sono:

luoghi di contaminazione e collaborazione con finalità di alta formazione, innovazione e ricerca basati sulle **vocazioni territoriali**.

#### Cosa è stato fatto:

- Bando chiuso il 24 febbraio 2022; arrivate 15 proposte, 1,9 miliardi richiesti
- Dopo la valutazione tecnico-scientifica e la negoziazione: **11 Ecosistemi**, concessi la quasi totalità dei fondi disponibili (**1,3 miliardi di euro**)
- La quota di risorse destinate alle regioni del Mezzogiorno è pari al **42%**.

Tipologia di partecipanti\*

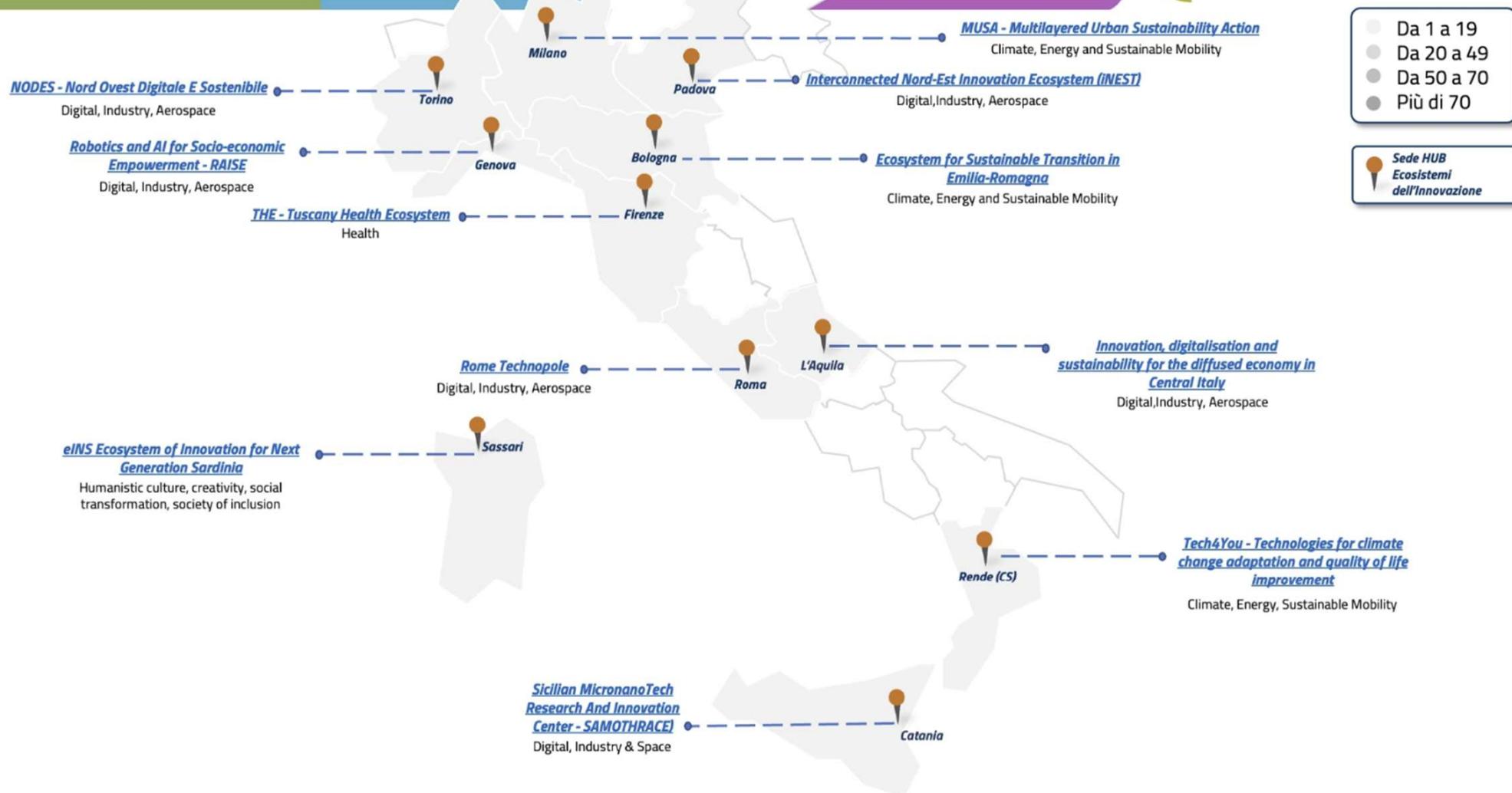


# M4C2 Iniziative di sistema

## Focus Ecosistemi dell'Innovazione



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



# M4C2 Iniziative di sistema

## Focus Ecosistemi dell'Innovazione



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



# IL PROGETTO NODES

**NODES** è l'ecosistema dell'innovazione finanziato dal MUR (PNRR, D.D. n.1054 del 23 giugno 2022) che investe 112 milioni di euro per un Nord Ovest Digitale E Sostenibile <https://ecs-nodes.eu/>



1. Aerospazio e mobilità sostenibile



2. Green technologies and sustainable industries



3. Industria del turismo e cultura



4. Montagna digitale e sostenibile



5. Industria della salute e



6. Agroindustria primaria



7. Agroindustria secondaria

# L'ECOSISTEMA TECH4YOU



TECH4YOU

The more you change, the less climate changes.

**Tech4You** promuove la transizione ecologica, energetica e digitale delle regioni Calabria e Basilicata, sostenendo le specificità del territorio e sperimentando innovazioni per implementare un'economia a impatto zero, in una logica di sfruttamento rinnovabile delle risorse naturali, potenziata dalla bioeconomia e dalla tutela e valorizzazione dell'ambiente <https://ecs-tech4you.it/>



## Spoke 1

Tecnologie circolari per mitigare i rischi geo-idrologici e di incendi boschivi

**READ MORE +**



## Spoke 2

Tecnologie per ridurre il consumo energetico e salvare la biodiversità

**READ MORE +**



## Spoke 3

Tecnologie intelligenti per una filiera agroalimentare e forestale sostenibile

**READ MORE +**



## Spoke 4

Tecnologie per un patrimonio culturale e naturale resiliente e accessibile

**READ MORE +**



## Spoke 5

Tecnologie per un'alimentazione sana e comunità resilienti

**READ MORE +**



## Spoke 6

Trasformazione digitale e trasferimento tecnologico

**READ MORE +**

## LO STRUMENTO DEI BANDI A CASCATA (BAC)

I **bandi a cascata del PNRR** rappresentano un nuovo modello di finanziamento pubblico basato su una logica selettiva e competitiva. Il loro funzionamento prevede che la selezione dei progetti avvenga in due fasi, cioè tramite l'individuazione di **obiettivi prioritari** e la definizione di **specifici criteri di ammissibilità**.

Nella prima fase, il bando riguarda gli obiettivi prioritari del PNRR, quindi le misure e gli interventi strategici volti a promuovere la ripresa economica e il rilancio dell'Italia.

Successivamente vengono selezionati i progetti ritenuti idonei a soddisfare i requisiti specifici previsti da ognuno. La scelta dei progetti avviene sulla base di criteri come la sostenibilità ambientale, la creazione di posti di lavoro, l'innovazione tecnologica e la capacità di attrarre investimenti privati. In tal modo, i bandi a cascata del PNRR incentivano la realizzazione di progetti ad alto valore aggiunto, in grado di generare un impatto economico e sociale rilevante per il Paese.

<https://www.mur.gov.it/it/pnrr/attuazione-misure-pnrr/bandi-cascata>

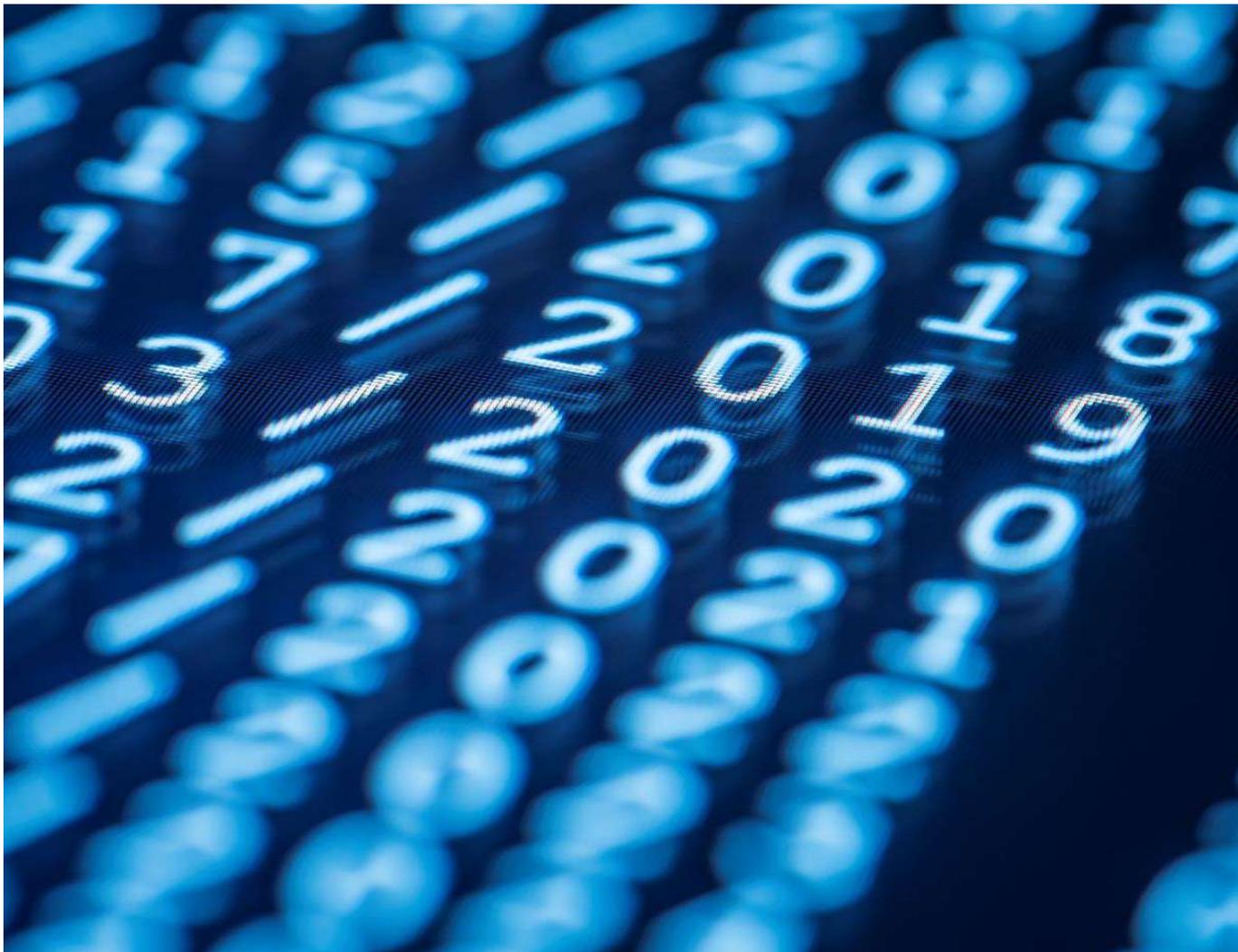
# PROSPETTIVE FUTURE E NUOVE POTENZIALI OPPORTUNITÀ

## **Decreto Direttoriale n. 307 del 18-03-2025**

Sostegno a iniziative per il rafforzamento delle filiere strategiche, per la messa in rete di forme di aggregazione tra i soggetti della ricerca e per lo sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità

Il MUR, nell'ambito del Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027 (PN RIC 2021-2027), ha recentemente pubblicato un Invito a manifestare interesse per l'attuazione delle seguenti azioni:

- a. Azione 1.1.2 - Sostegno a un numero limitato di filiere strategiche della ricerca nelle Regioni meno sviluppate per l'agevolazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, con l'intento di garantire l'ulteriore sviluppo tecnologico (TRL fino a 8) alle attività di ricerca caratterizzate da un TRL medio-basso (2-5) e rafforzare le filiere tecnologiche nazionali nel partecipare alle catene del valore strategiche europee e globali;
- b. Azione 1.1.3b - Sostegno alla validazione e messa in rete di forme di aggregazione che aiutino la contaminazione tra i soggetti del sistema della ricerca per l'agevolazione di progetti di infrastrutturazione e consolidamento dei poli di innovazione con l'obiettivo di consolidarne il posizionamento nel sistema della ricerca nelle Regioni Meno Sviluppate, ampliarne l'offerta di servizi di ricerca, di innovazione e trasferimento tecnologico, rafforzarne le capacità di generazione e condivisione di conoscenza;
- c. Azione 1.4.3 - Rafforzamento delle competenze ai fini del funzionamento attivo dell'ecosistema dell'innovazione per l'agevolazione di progetti di potenziamento delle competenze delle imprese al fine di rafforzare la propensione all'innovazione e alla ricerca, per favorire la transizione industriale, sostenere la propensione all'imprenditorialità



# GRAZIE

ANTONIO DI BLASI

[innovazione@antoniodiblas.com](mailto:innovazione@antoniodiblas.com)

+39 347 3855350